



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 8 di lunedì 20 febbraio 2012

l'ente non paga i danni da ritardo

no al permesso di costruire; il comune sbaglia ma non paga, neppure il danno da ritardo. il tempo perso dell'ente non è di per sé risarcibile; serve una lesione patrimoniale all'interessato dovuta all'inerzia.

il comune non risarcisce il danno da ritardo anche se ha sbagliato.

e ciò nonostante che il permesso di costruire risulti negato troppo frettolosamente al cittadino interessato mentre gli uffici dell'ente dovranno tornare a pronunciarsi sull'istanza di natura urbanistica.

è quanto emerge dalla sentenza n. 762/2012, pubblicata dalla seconda sezione quater del tar lazio.

indennità, cresce l'ansia negli enti

per gli enti locali i tagli ai costi della politica non sono mai cessati.

la riduzione del 10% dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione di sindaci, presidenti di provincia, assessori e consiglieri, introdotta dalla finanziaria 2006, che i comuni credevano terminata il 31 dicembre 2008, in realtà è ancora in vigore e lo è sempre stata.

così hanno deciso le sezioni riunite della corte dei conti gettando nel panico i sindaci.

il ritardo «licenzia» il dirigente

il decreto legge sulle semplificazioni pubblicato sulla gazzetta ufficiale di giovedì 9 febbraio, mette in campo una serie di nuove tutele nei confronti del cittadino che presenta un'istanza alla pa.

dall'introduzione del potere sostitutivo del dirigente individuato dall'amministrazione o, in mancanza, predefinito dal legislatore stesso, il cittadino allo scadere del termine per l'emanazione del provvedimento di suo interesse può investire direttamente il sostituto e ottenere, quanto richiesto con un minimo d'attesa pari a non oltre la metà del tempo fissato dalla legge o dal regolamento dell'amministrazione.

al verificarsi di un tale ritardo maturano in primo luogo gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa del dirigente o del funzionario che avrebbe dovuto provvedervi, e scatta la segnalazione alla corte dei conti che potrà condannare il lavoratore a risarcire un danno al suo ente di appartenenza.

assenze per maltempo, vanno provate le circostanze

un lavoratore bloccato dalla neve o dal ghiaccio deve provare al datore di lavoro la situazione che gli impedisce di essere presente al lavoro.

è questa la conclusione a cui si arriva comparando le disposizioni vigenti in materia di assenze dei lavoratori.

sarà dunque opportuno che chi è rimasto intrappolato nei disagi provocati dalle nevicate di questi giorni presti massima attenzione a quanto previsto da leggi e contratti collettivi.

bar e ristoranti, ora basta la scia

se il comune non ha sottoposto la zona del territorio a tutela e, quindi, programmato l'apertura di nuovi bar e ristoranti, per iniziare una nuova attività di somministrazione è sufficiente presentare allo sportello unico una mera segnalazione dell'interessato di inizio attività.

è quanto afferma il tribunale amministrativo regionale della campania con la sentenza n. 189 depositata il 16 gennaio corso.

garage privati, tarsu non dovuta

la commissione tributaria regionale della sicilia, ha stabilito che la tarsu non è dovuta per i garage a uso privato perché quand'anche una persona vi si trattenga per tempi non brevi, non è plausibile ipotizzare che ne derivino rifiuti.

i principi sono contenuti nelle seguenti sentenze: n. 483/34/2011, 453/34/2011, 450/34/2011, 452/34/2011 e 451/34/2011.

multe riscosse entro 5 anni

la cartella per sanzioni del codice della strada si prescrive in cinque anni.

la cartella esattoriale, infatti, non può essere trattata come una sentenza, che ha scadenza decennale.

così ha deciso il giudice di pace di torino con la sentenza n. 11937 depositata il 30 dicembre 2011, relativa a un preavviso di fermo a seguito del mancato pagamento di una sanzione del codice della strada.

tarsu più salata per gli alberghi

i comuni possono deliberare per gli alberghi tariffe tarsu più elevate rispetto alle abitazioni in quanto l'articolo 68 del decreto legislativo 507/1993 riconosce ai comuni il diritto di determinare i valori della tassa attraverso una classificazione di categorie di contribuenti che tenga conto delle potenzialità di produzioni dei rifiuti e di un'omogenea tassabilità.

lo ha precisato la commissione tributaria regionale della Sicilia, sezione XXIV, con la sentenza n. 163 del 19 dicembre 2011.

gli sconti imu sui terreni non spettano alle società

i coltivatori diretti e imprenditori agricoli pagano l'imu sul terreno agricolo anche nel caso in cui il piano regolatore comunale qualifichi l'immobile come area edificabile.

invece, non hanno più diritto alle riduzioni d'imposta sui terreni riconosciute prima dell'ici.

i benefici fiscali, però, spettano solo alle persone fisiche che hanno la qualifica di coltivatori diretti o imprenditori agricoli, con esclusione delle società di persone e di capitali.

in questo senso si è espressa l'anci emilia romagna, che in una recente nota ha chiarito che valgono per le agevolazioni imu nel settore agricolo gli stessi limiti posti dalla disciplina ici per le società.

nuovo patto, premiati i virtuosi

patto di stabilità con un occhio di riguardo per gli enti virtuosi.

vincoli di bilancio meno stringenti per le amministrazioni con più autonomia finanziaria, bilanci equilibrati e buona capacità di riscuotere le proprie entrate.

e dal prossimo anno, regole di finanza pubblica applicate anche ai comuni sotto i 5000 abitanti e alle aziende speciali.

aumenti solo se si lavora di più

la retribuzione di posizione dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa non può aumentare, tranne che siano loro affidati compiti aggiuntivi.

un aumento può venire probabilmente sulla retribuzione di risultato dalla utilizzazione di una quota dei risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione.

è questo l'effetto determinato dal "combinato disposto" delle previsioni dettate dal dl n. 78/2010 sul tetto al trattamento economico individuale e del divieto di aumentare la misura di questa indennità in caso di cambio o di conferma del dirigente.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.poliziamunicipale.it

<https://portalesoro.mef.gov.it>

www.quidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it